

S 201/0603

ATLANTE alle PRINCIPALI COLTURE AGRARIE IN ITALIA

Pubblicazione fatta dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio
a carico
DELLA RELAZIONE INTORNO ALLE CONDIZIONI DELL'AGRICOLTURA
NEL QUINQUENNIO 1870-74.

**Nuove geografie per conoscere il Paese:
le sfide della statistica ufficiale**

GIORGIO ALLEVA | Presidente dell'Istituto nazionale di statistica

SOCIETÀ GEOGRAFICA ITALIANA

Roma, 19 settembre 2017

ROMA 1878.
Tipografia dei Fratelli Reber, Prati e Vercellotti 25.



PRIMA DEL GIS...



PRIMA DEL GIS...



NUOVE SFIDE PER LA STATISTICA UFFICIALE

- Saper rispondere al **fabbisogno** di informazione statistica sul territorio
- Definire geografie “**flessibili**” e “**rilevanti**”
- Integrare le informazioni che provengono dalle **nuove fonti**
- Ridurre la **distanza** fra l’informazione statistica prodotta e la percezione dei cittadini

“EMBEDDING” THE GEOGRAPHY

Integrare dato statistico

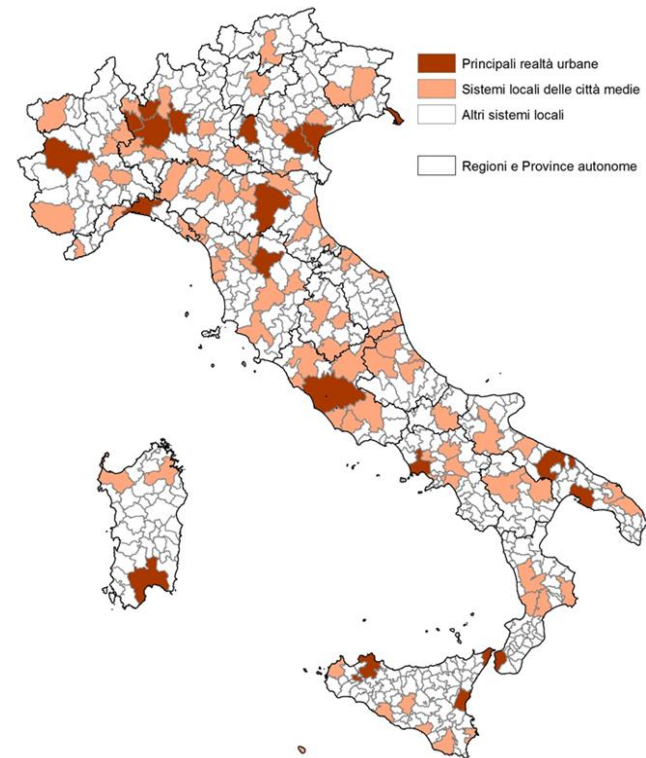
e dato geografico

- Costruire l’infrastruttura geo-statistica di base (fisica e concettuale)
- Rivedere l’architettura dei processi produttivi “a monte”
- Aumentare l’interoperabilità fra l’informazione spaziale e quella socio-economica
- Progettare e costruire strumenti efficaci di rappresentazione dell’informazione spaziale prodotta

LA GEOGRAFIA DEI SISTEMI LOCALI DEL LAVORO

- Dagli anni '80, l'Istat utilizza la geografia dei **sistemi locali del lavoro** per superare l'artificialità delle delimitazioni amministrative, utilizzando i **dati dei censimenti**
- La mappatura restituisce il territorio in funzione dell'evolversi dei modelli di scelta residenziale della popolazione e delle condizioni locali del mercato del lavoro

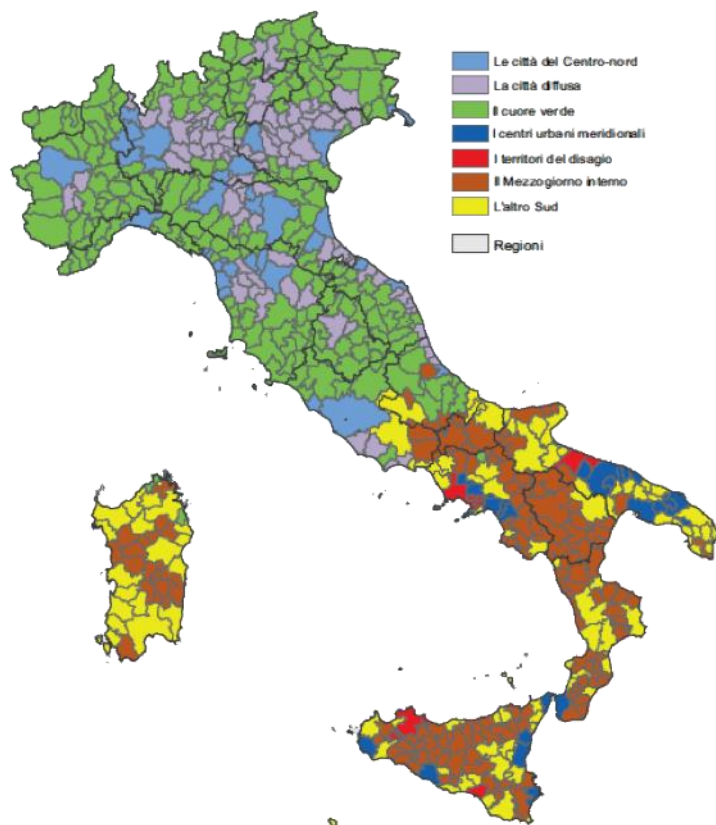
I SISTEMI LOCALI DEL LAVORO ANNO 2011



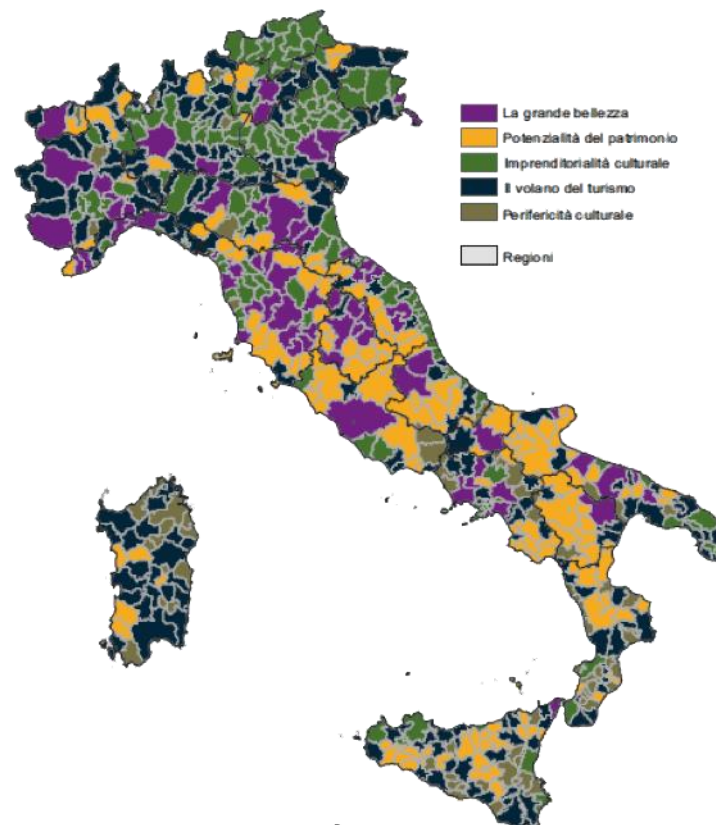
Quale geografia per l'analisi delle aree urbane?

LA GEOGRAFIA DEI SLL NEL RAPPORTO ISTAT 2015

LA GEOGRAFIA DEI TERRITORI SECONDO LE CARATTERISTICHE SOCIO-DEMOGRAFICHE E INSEDIATIVE DELLA POPOLAZIONE



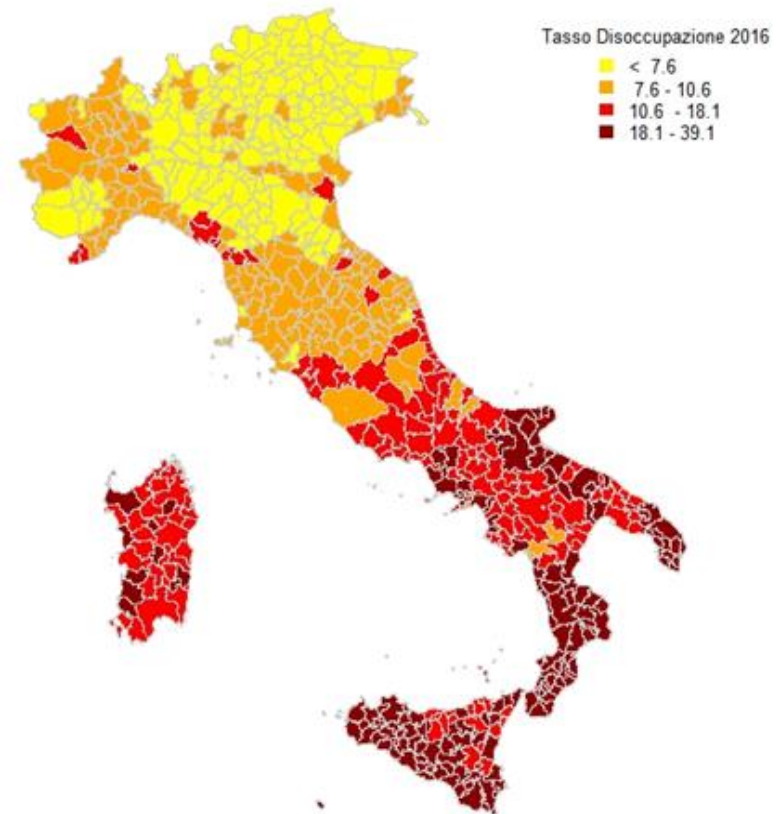
LA GEOGRAFIA DEI TERRITORI SECONDO LA VOCAZIONE CULTURALE E ATTRATTIVA



LA GEOGRAFIA DEI SISTEMI LOCALI DEL LAVORO

- L'analisi delle differenze territoriali secondo la geografia dei sistemi locali del lavoro restituisce un **quadro non uniforme** delle condizioni del mercato del lavoro, anche all'interno di ciascuna regione
- Il Mise ha scelto di utilizzare i sistemi locali del lavoro per selezionare le aree di crisi industriale non complessa

TASSO DI DISOCCUPAZIONE, ANNO 2016

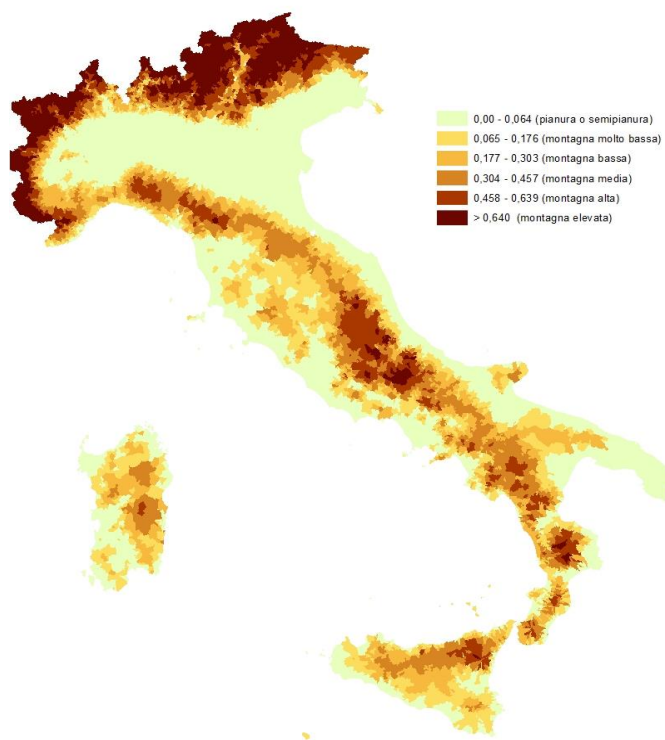


LE NUOVE CLASSIFICAZIONI DEL TERRITORIO

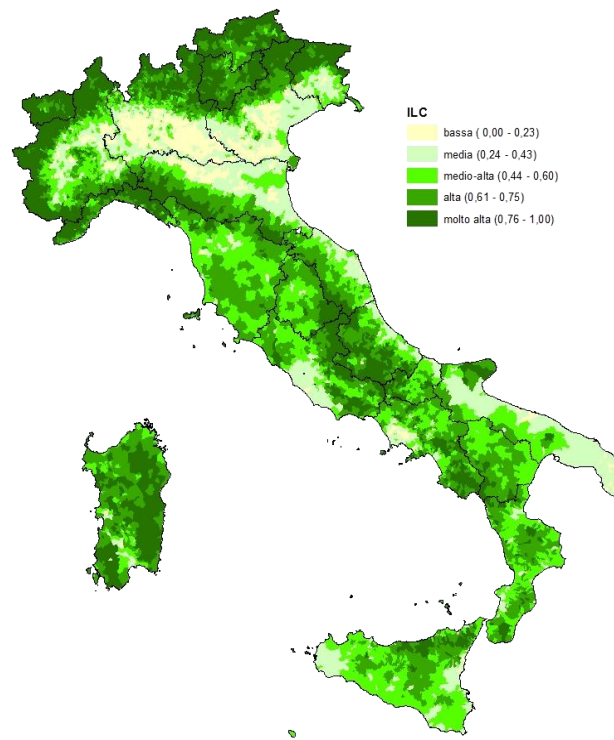
Una delle aree di ricerca più promettenti

è quella relativa alle nuove classificazioni del territorio

CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI PER FASCE ALTIMETRICHE, ANNO 2016

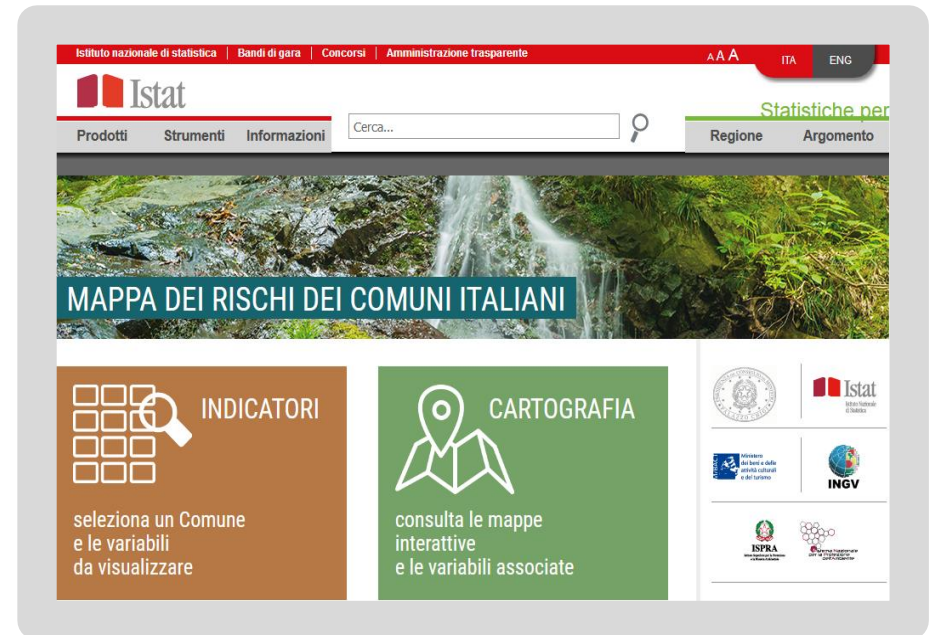


INDICE DI NATURALITÀ PER COMUNE, ANNO 2016



IL PIANO CASA ITALIA. LA MAPPA DEI RISCHI DEI COMUNI

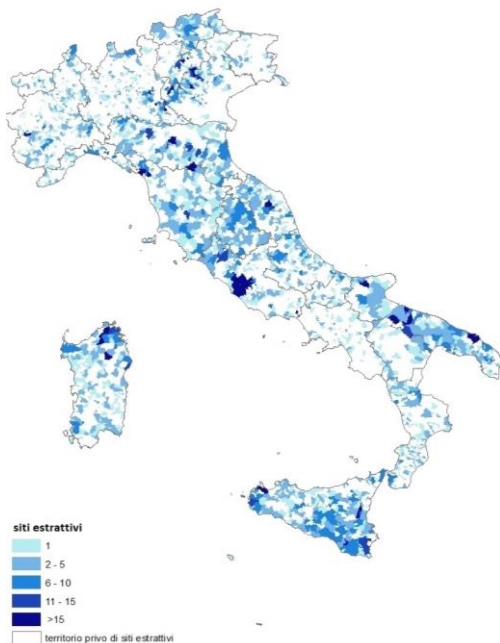
- Fornire un **quadro informativo integrato** sui rischi naturali del Paese (idrogeologico, sismico, vulcanico)
- Integrare e **condividere** fra le istituzioni informazioni in precedenza frammentate
- Favorire la definizione di misure volte alla **prevenzione** e alla **governance** del territorio



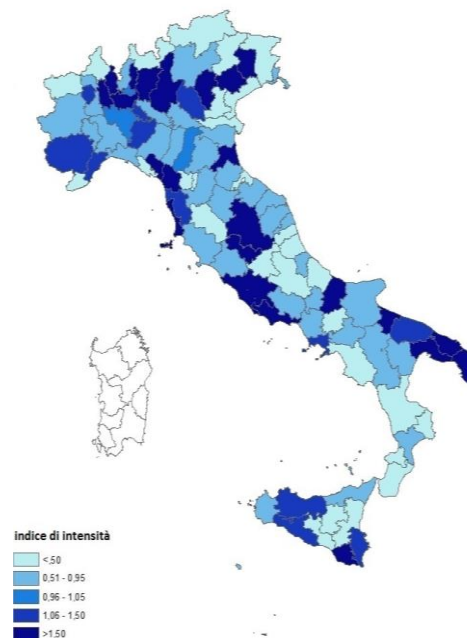
LE FRATTURE DEL TERRITORIO

Esempio di pressione antropica:
le attività estrattive da cave e miniere

**DISTRIBUZIONE DEI SITI
PER COMUNE, ANNO 2014**



**INDICE DI INTENSITÀ DELLE QUANTITÀ
ESTRATE, ANNO 2014**



Modello concettuale DPSIR per l'analisi ambientale

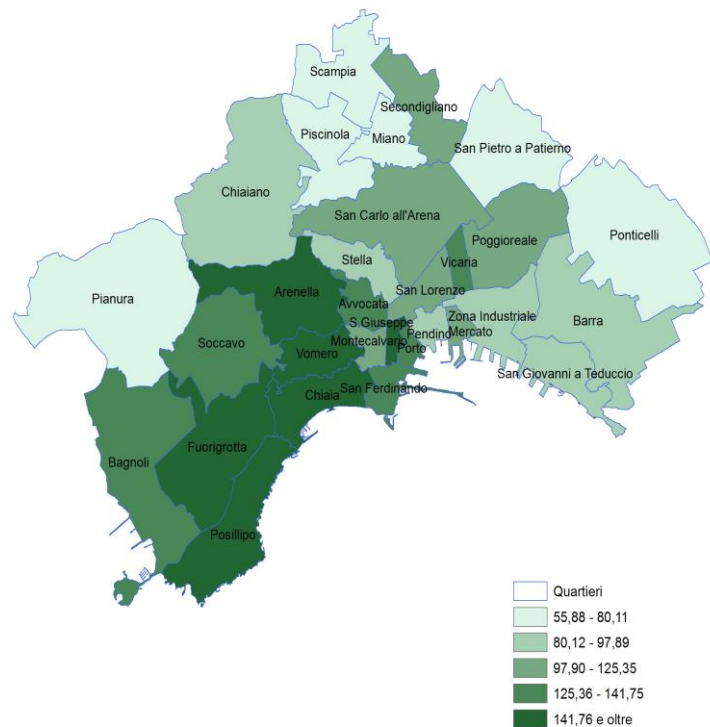
LA GEOGRAFIA SOCIALE DELLE CITTÀ

Il lavoro per la Commissione Periferie:

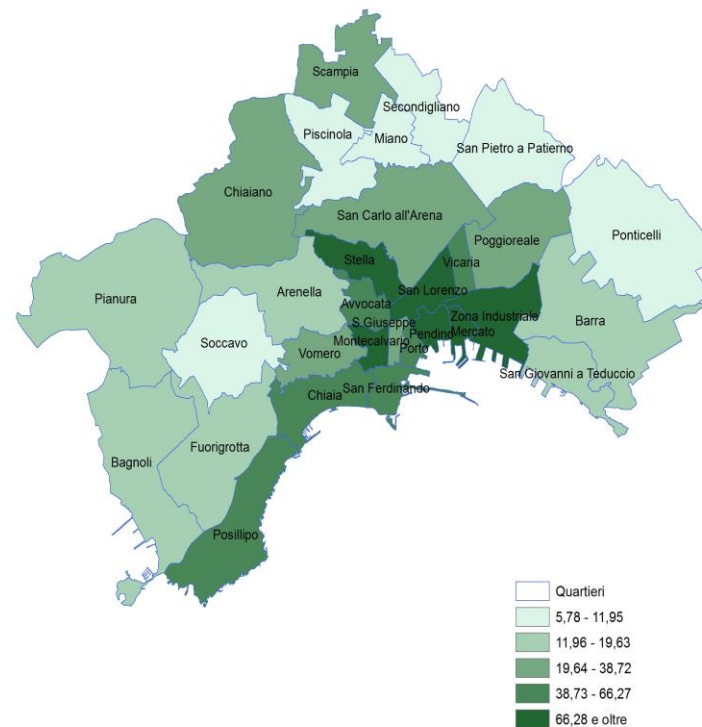
- identificare i luoghi della **fragilità sociale** nelle nostre città a partire dai dati del censimento 2011
- analizzare la corrispondenza fra **aree periferiche** e aree **marginali** (vulnerabilità sociale e materiale)
- valutare l'impatto dei **mutamenti demografici**: la "**gentrification**" e l'impatto dei **processi migratori**

LA CITTÀ DI NAPOLI

**INDICE DI VECCHIAIA
(%, pop 65+/pop 0-14)**

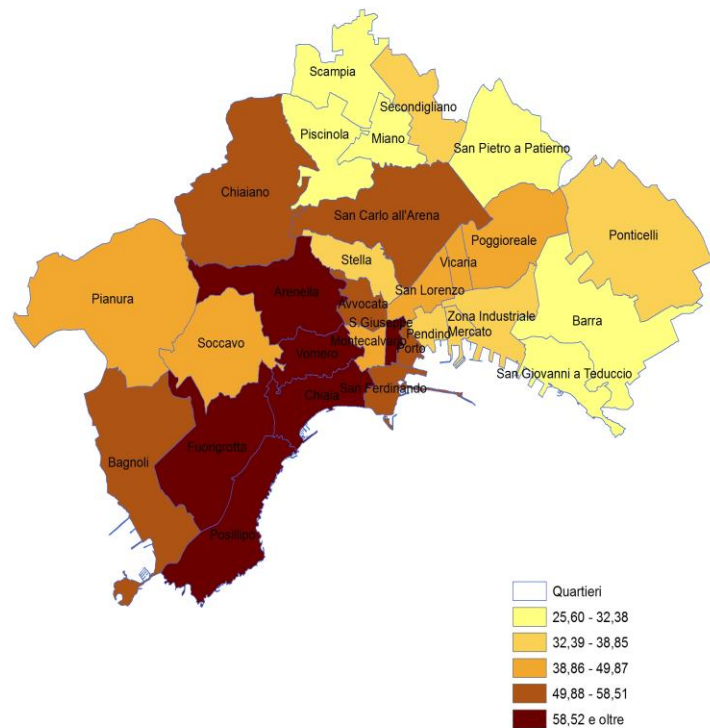


**INCIDENZA DI CITTADINI STRANIERI
(STRANIERI PER 1.000 RESIDENTI)**

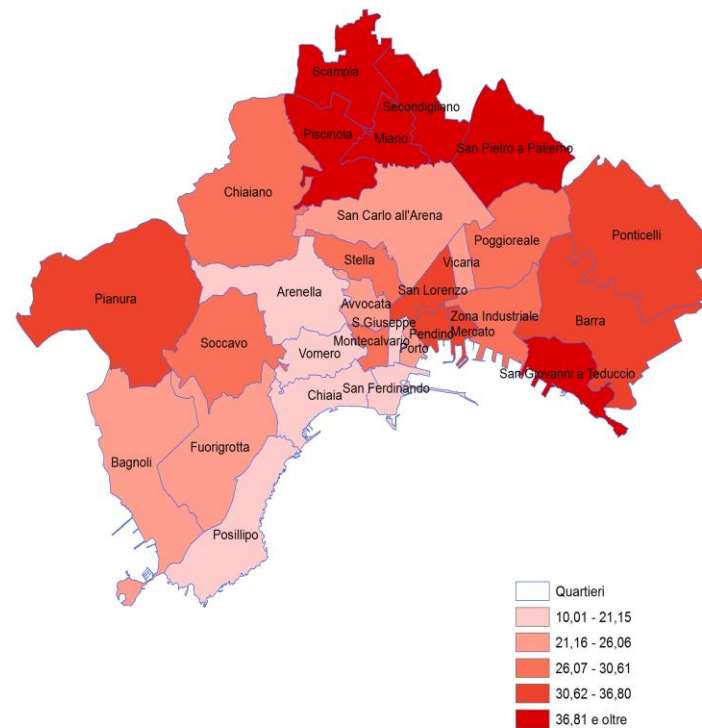


LA CITTÀ DI NAPOLI

ISTRUZIONE (% ADULTI CON DIPLOMA O LAUREA)

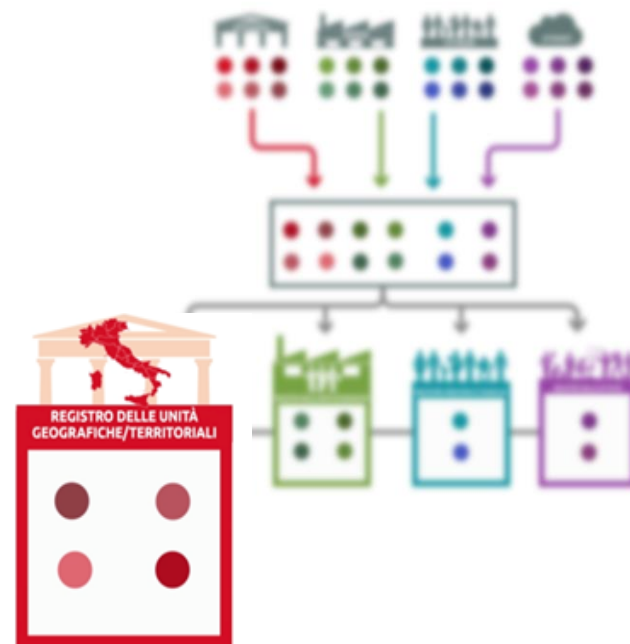


TASSO DI DISOCCUPAZIONE



IL REGISTRO DELLE UNITÀ GEOGRAFICHE E TERRITORIALI

- È il pilastro delle attività che prevedono la **localizzazione** delle informazioni statistiche socio-economiche sul territorio
- Attraverso **indirizzi georeferenziati** renderà possibile l'“aggancio” tra l'informazione statistica riferita a individui, famiglie e unità economiche e il territorio
- Si alimenterà principalmente attraverso l'**ANNCSU** (Archivio nazionale dei numeri civici e delle strade urbane).



IL REGISTRO DELLE UNITÀ GEOGRAFICHE E TERRITORIALI

- Variabili e indicatori aggregati di maggiore qualità
- Stime di variabili e indicatori sociali, economici e ambientali a livello territoriale fine
- Nuove classificazioni, nuove metriche con cui analizzare il territorio
- Nuovi spazi per la ricerca geografica

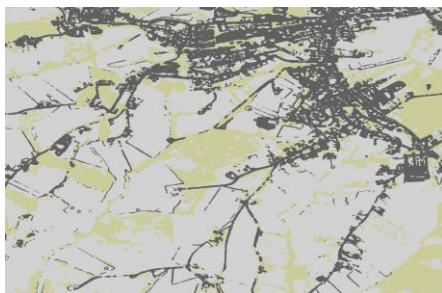
“
*Un ruolo di rilievo è attribuito
alla nuova micro-zonizzazione
del territorio, intesa come
miglioramento e superamento
delle tradizionali basi territoriali
dell'Istat*
”

LE NUOVE FONTI. I BIG DATA

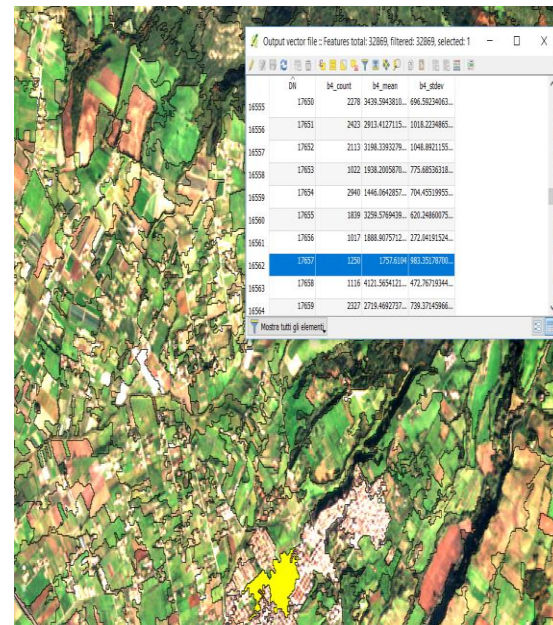
Uso delle immagini del satellite Sentinel-2



VERSO UNA MAPPATURA NAZIONALE DI COPERTURA DEL SUOLO



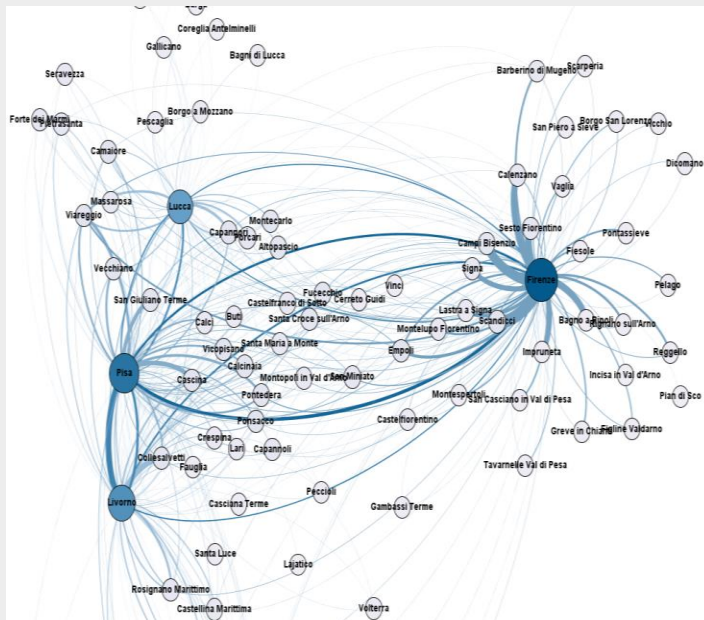
NUOVA MICRO-ZONIZZAZIONE DEL TERRITORIO



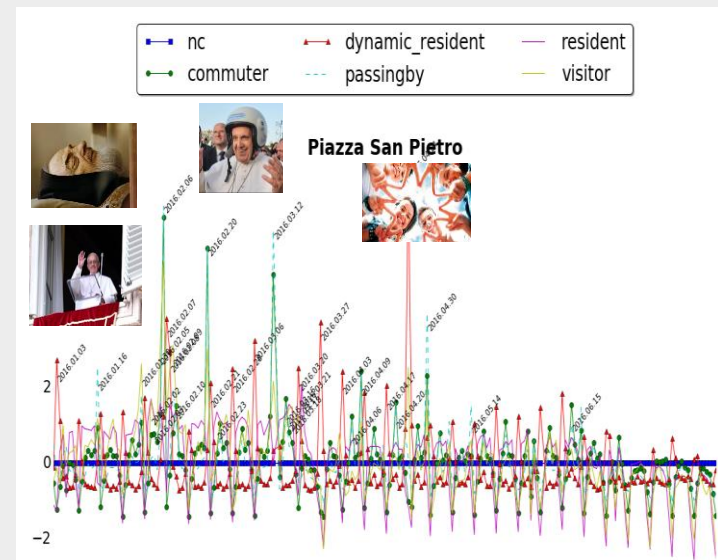
LE NUOVE FONTI. I BIG DATA

Due esempi di uso dei dati da telefonia cellulare (Call Data Records)

SPOSTAMENTI TRA LUOGHI (FIRENZE-PISA-LIVORNO-LUCCA)



PRESENZE ECCEZIONALI NEI LUOGHI (PIAZZA SAN PIETRO)



CROWDSOURCING E STATISTICHE UFFICIALI

- L'uso delle tecnologie nella vita quotidiana permette **nuove modalità di raccolta dei dati**
- *Statistics Canada* ha avviato un progetto innovativo di **mappatura degli edifici** attraverso dati raccolti dai cittadini
- Il progetto permetterà anche di comprendere i **limiti** e le **possibilità** del *crowdsourcing* nel processo di produzione delle statistiche ufficiali

Nuove opportunità di misurazione?

CONCLUSIONI

- Gli Istituti di Statistica sono consapevoli della necessità di uno **sforzo innovativo di misurazione dei territori**
- L'integrazione strutturale dei dati statistici con quelli geografici consentirà una conoscenza approfondita dei nostri **luoghi**
- Lo sviluppo del **nuovo Sistema dei registri** e in particolare dal **Registro delle unità geografiche e territoriali** faciliterà questo compito
- Le **nuove fonti** potranno rappresentare in futuro un potente strumento di analisi
- La **fiducia** nei confronti della statistica ufficiale risiede anche nella nostra capacità di raccontare la **varietà dei territori**

S 2010603

ATLANTE PRINCIPALI COLTURE AGRARIE IN ITALIA

Pubblicazione fatta dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio
a carico
DELLA RELAZIONE INTORNO ALLE CONDIZIONI DELL'AGRICOLTURA
NEL QUINQUENNIO 1870-74.

Grazie per l'attenzione

- I Regioni agrarie.
- II Culture del frumento.
- III " del granturco.
- IV " del riso.
- V " della segale e dell'orzo.
- VI " dell'avena.
- VII " dei legumi, lenticchie e piselli.
- VIII " delle fave, lupini e ceci.
- IX " delle patate.
- X " delle eruppe.

- XII " della vite.
- XIII " dell'oliva.
- XIV Barche.
- XV Coltivazioni di frutta.
- XVI Terre aride.
- XVII
- XVIII
- XIX

Questi gradi dei rapporti, che possono da le singole culture in ciascuna provincia del regno.

ROMA 1878.

Tipografia dei Fratelli Reber e Prati N. Venezia 25.

ISTITUTO CENTRALE
DI STATISTICA

Nome _____
 Cognome _____
 Numero _____
 Anno _____
 Classe _____

169

7

BIBLIOTECA